



Sostanze psicotrope, alcol e digitale: dipendenze e fronti

LA TAPPA

In testa ci sono le sostanze psicotrope e poi l'alcol, ma c'è anche un altro aspetto che desta attenzione, quello del rapporto dei giovani con i mezzi tecnologici, smartphone e social. È quanto emerso ieri nel corso della tappa frusinate in vista della prima Giornata regionale delle dipendenze, in programma il 6 maggio, promossa dall'Asp Isma - Istituti di Santa Maria in Aquiro, su mandato della Pisana. Un'iniziativa nata per potenziare l'ascolto e il dialogo con le istituzioni e le associazioni. «L'obiettivo - è stato spiegato - è strutturare una rete che rafforzi le politiche di prevenzione e inclusione sociale nell'ambito del fenomeno, che oggi include non soltanto l'uso di sostanze, ma anche forme di dipendenza digitale che coinvolgono sempre più precocemente i minori». Ad aprire i lavori è stato il presidente dell'Asp Isma, Antonio De Napoli, insieme alla presidente della Commissione sanità della Regione, Alessia Savo, all'assessore comunale di Frosinone, Alessia Turriziani, e al direttore generale dell'Asl, Arturo Cavaliere. È stata anche l'occasione per fare il punto sui dati nel territorio del-



la Ciociaria. «Nel 2025 sono state 1.267 le persone seguite dalle quattro sedi SerD dislocate nei distretti principali: Frosinone, Cecano, Cassino e Sora. Tra loro, 797 sono in cura per dipendenze da sostanze psicotrope, 353 per abuso di alcol» si legge in una nota. La correlazione con gli oppiacei rappresenta ancora la diagno-

A MAGGIO LA PRIMA GIORNATA REGIONALE NEL 2025 1.267 PERSONE SEGUITE DAI SERD «DIALOGO CONCRETO PER AZIONI EFFICACI»

si prevalente con il 44,67% rispetto al totale di quelle registrate, è stato aggiunto. «Anche l'alcol presenta un'incidenza significativa, pari al 27,86%. Minore la percentuale relativa alla cocaina (15%) e alla cannabis (3,24%), che risulta spesso in associazione con altri comportamenti d'abuso». Le donne alle prese con situazioni di dipendenza sono di meno degli uomini (12,4% contro l'87,6%). Poi c'è il capitolo che abbraccia anche la ludopatia, con 83 diagnosi registrate (6,55%).

DIGITALE

Uso dei mezzi digitali. L'Asl, è stato spiegato, ha investito risorse specifiche sui "target prioritari",

quali scuola e giovani. Attraverso il portale regionale "Scuole che promuovono salute" sono stati attivati progetti di prevenzione e informazione in 38 istituti comprensivi, coinvolgendo la popolazione giovanile-adolescenziale, con particolare riguardo alle dipendenze tecnologiche. «Una problematica - è riportato nella nota - che affiora in modo insistente dai contatti con i docenti delle scuole, che richiedono interventi sempre più mirati».

«La tappa di Frosinone conferma quanto sia fondamentale costruire un dialogo stabile e concreto con i territori, capace di tradursi in azioni efficaci di prevenzione - dichiara Antonio De Napoli, presidente dell'Asp Isma - I dati ci restituiscono una realtà articolata, in cui accanto alle dipendenze tradizionali emergono con forza nuove fragilità, spesso più difficili da intercettare, come quelle comportamentali e digitali. Per questo è necessario rafforzare la collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari, scuola e terzo settore».

«Le tappe territoriali nascono dall'esigenza di non fermarsi a una mera fotografia del fenomeno delle dipendenze, ma di costruire degli incontri che mettano in connessione territori, istituzioni e comunità al fine di individuare strategie condivise per affrontarle», sottolinea Maria Beatrice Baldini Romani, vicepresidente dell'Asp Isma.

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA